

Assemblea ordinaria dell'Associazione – 2019

Bologna, 16 marzo 2019

Verbale dell'assemblea dell'Associazione "don Paolo Serra Zanetti" convocata in prima convocazione per venerdì 15 marzo alle ore 17:00 e, in seconda convocazione, per sabato 16 marzo 2019, alle ore 17:00.

Il giorno 16 marzo 2019, presso i locali della parrocchia di Santa Maria della Misericordia in piazza di Porta Castiglione, 4 a Bologna, ha luogo l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 – relazione sull'attività svolta nel 2018 e prevista per il 2019;
- 2 – presentazione del Bilancio consuntivo 2018 e di quello preventivo per il 2019;
- 3 – discussione ed approvazione della relazione sull'attività e dei Bilanci consuntivo e preventivo;
- 4 – definizione della misura della quota di adesione per il 2020;
- 5 – varie ed eventuali.

L'Assemblea è riunita in seconda convocazione.

Sono presenti n. 28 soci con diritto al voto più 4 deleghe su 123 soci (al 16/3/2019) - di cui 79 con diritto al voto. I voti espressi sono pertanto 32; si registra anche un partecipante senza diritto di voto.

D'intesa con il Comitato Direttivo, presiede Pier Giorgio Maiardi, nonostante si sia autosospeso dalle funzioni di presidente dell'Associazione a motivo delle sue condizioni di salute che ne limitano le possibilità operative.

Alle ore 17 il presidente, constatato che l'Assemblea risulta regolarmente convocata, dà inizio alla seduta. Laura Vicinelli si assume l'incarico di verbalizzare.

Punto 1. Il Presidente in apertura legge un testo tratto dagli scritti di don Paolo, sulle persone in difficoltà (da una omelia sull' incontro e la guarigione di un sordomuto: "Dio ha fatto bene ogni cosa....la prospettiva del profeta è quella del coraggio. Bisogna intervenire perché i poveri siano recuperati.")

Dopo avere inquadrato le principali attività dell'Associazione e comunicato di essersi "temporaneamente autosospeso" dalle funzioni di presidente a causa delle proprie condizioni di salute, Pier Giorgio Maiardi annuncia che la prevista relazione sull'attività 2018 sarà svolta a più voci dai vari componenti del Comitato Direttivo, anche in funzione della riorganizzazione interna (così come approvato nel corso della seduta del Comitato in data 22/11/18), che prevede una suddivisione dei compiti/funzioni tra gli stessi.

I designati procedono pertanto a relazionare sugli aspetti di competenza.

Maria Francesca Netto Censoni - referente per l'attività di accoglienza

Abbiamo 3 équipes che fanno accoglienza (a noi piace chiamarla così poiché è cosa ben diversa dalla mera assistenza) e che incontrano mensilmente i nuclei familiari e i singoli in difficoltà, per la distribuzione di viveri e soprattutto per l'ascolto e l'orientamento nelle più disparate situazioni di difficoltà.

Dal punto di vista economico, oltre alla erogazione dell'aiuto alimentare (si tratta come vedremo di una spesa mensile che non è certamente la sportina distribuita da molti punti nella città, ma tiene conto delle diverse necessità ed è possibilmente personalizzata), sosteniamo le famiglie con pagamenti di bollette e acquisti di abbonamenti e biglietti del trasporto pubblico. Non vengono mai dati soldi in mano alle persone.

Da un punto di vista numerico, con l'iniziativa degli incontri mensili, vengono regolarmente seguiti:

- 20 nuclei familiari dove sono presenti entrambi i genitori e nuclei monogenitoriali;*
- 25 minori compresi in tali gruppi;*
- 10 persone singole in difficoltà.*

Ma le persone e le famiglie che vediamo con cadenza mensile non esauriscono il numero delle persone a cui offriamo "accoglienza"; nella totalità dei casi siamo in contatto con i Servizi sociali di competenza, e con quelli vengono ricordati i vari interventi assistenziali.

Per fornire questo tipo di assistenza utilizziamo risorse dell'associazione; mensilmente si affronta una spesa di circa 650 euro per generi alimentari e prodotti di consumo. Le équipes provvedono

autonomamente all'acquisto dei prodotti necessari; da un paio di mesi abbiamo sperimentato l'acquisto on line per prodotti pesanti e comuni a tutti, mentre si continua a provvedere singolarmente per i cibi freschi.

Il *Banco alimentare* ci fornisce mensilmente i suoi prodotti (dei quali teniamo ovviamente conto negli acquisti) e in occasione della colletta alimentare annuale. Un volontario (Alessandro Cesarini) provvede a seguire la parte burocratica di gestione del magazzino relativamente al Banco alimentare, attività che negli anni si è affinata e resa più complessa dalle procedure che vengono richieste (Isee degli assistiti ecc.).

A questo si aggiungono *donazioni straordinarie*, come l'olio che abbiamo avuto dalla parrocchia san Giovanni Battista di Monte Calvo, che adesso in questa Quaresima sta raccogliendo per la nostra associazione il tonno.

Oltre alla sopradescritta attività di assistenza, nel corso del 2018 abbiamo fatto alcuni *interventi particolari* per le persone seguite; si è trattato di interventi sostenuti da donazioni specifiche finalizzate a quegli specifici progetti:

- abbiamo promosso un sostegno finanziario alla frequenza del corso per OSS per una donna italiana madre sola con minore (in collaborazione con i Servizi sociali);
- è appena partito un altro progetto di sostegno al corso per OSS per una donna straniera con tre figli il cui marito lavora in modo precario e saltuario dopo aver perduto alcuni anni fa un lavoro fisso;
- una persona anziana con notevoli difficoltà è stata sostenuta con il pagamento di diverse utenze;
- una donna sola con minore è stata sostenuta economicamente in maniera più consistente attraverso un aiuto erogato da una persona e direttamente finalizzato anche a sostenere le spese per il figlio che frequenta l'istituto alberghiero;
- una persona che ha dovuto affrontare un intervento chirurgico è stata accompagnata nel percorso pre- e post-operatorio: questo intervento, evidentemente, non ha comportato spese ma un notevole impegno da parte dei volontari.

Nell'attività di assistenza includiamo l'ospitalità negli appartamenti:

abbiamo un *alloggio in locazione a Medicina* (del quale si occupa Matteo Marabini) dove attualmente sono ospitati un cittadino della Costa d'Avorio, che lavora nella zona e in piccola parte ha contribuito alle spese di gestione, un italiano seguito dai servizi sociali che fruisce di una borsa lavoro a Sasso Marconi (pensate la difficoltà!). Nella prima parte del 2018 nell'appartamento abbiamo ospitato un giovane della Guinea in uscita dallo SPRAR: nel mese di agosto il ragazzo, al quale era stato proposto un percorso di formazione con il CIOFS (che purtroppo ha tardato a partire) e qualche modestissimo lavoretto in zona, ha deciso di trasferirsi al Sud per lavorare in ambito agricolo.

Abbiamo a *Bologna due appartamenti in comodato gratuito* dall'Istituzione per l'inclusione sociale del Comune:

- in via Polese 38 dal 2016 stiamo ospitando una famiglia ghanese, segnalataci dagli amici/soci della chiesa Evangelica: il secondogenito della coppia è nato in via Polese, con il papà abbiamo fatto un progetto (al quale ha partecipato la chiesa Evangelica) per aiutarlo ad acquisire la patente di guida per i camion (meta raggiunta a novembre scorso) con la quale potrà avere un lavoro in Svezia, paese nel quale intende emigrare con la famiglia. Attualmente nell'alloggio si trovano il papà e la figlia maggiore mentre la madre col piccolo si trova in Ghana, dove ha un lavoro. Pensiamo che a breve il progetto migratorio si possa realizzare e per l'appartamento abbiamo già un nuovo nucleo familiare in attesa.

- in via De Nicola (Casteldebole) stiamo ospitando una signora italiana in età pensionabile in difficoltà, che ci era stata segnalata da una parrocchia; la stiamo ospitando in attesa che la sua situazione economica migliori a seguito dell'erogazione della pensione e che ella possa avere i requisiti per accedere all'edilizia pubblica. La parrocchia segnalante rimane coinvolta nell'aiuto.

Sotto il profilo formale, la nostra Associazione gestisce questi appartamenti in rete con un gruppo di associazioni (Antoniano, Opera Marella, Avoc) con cui abbiamo lavorato per partecipare al bando comunale. Anche se di fatto al momento attuale ogni soggetto gestisce in proprio gli alloggi assegnati, in prospettiva dovrebbe realizzarsi una collaborazione/scambio, appunto un lavoro di rete.

Camillo Neri – referente per le iniziative relative al mantenimento e promozione della memoria di don Paolo

Camillo riferisce di un incontro svoltosi in data 4 dicembre 2018 presso l'abitazione di Giancarla Matteuzzi, nel quale sono state individuate due linee fondamentali, tra le quali possono ravvisarsi tuttavia punti in comune:

- a) Trasmettere il pensiero di don Paolo attraverso i suoi scritti.

Esiste materiale ancora inedito (già schedato a suo tempo da Paola Dalli), che potrebbe essere ripreso, oltre ad omelie mai divulgate, probabilmente ancora manoscritte. Riguardo ai lavori scientifici già pubblicati in ambito universitario, c'è la proposta di ristampare il lavoro sui testi di Ignazio (*Henosis. Epi to auto*), con

eventuali aggiornamenti e commenti, qualora si trovasse qualche studioso disponibile a lavorarci (segue la cosa il Prof. Antonio Cacciari, socio dell'Associazione). Vi è inoltre la disponibilità di materiale audio-registrato (un incontro a San Sigismondo con Padre Ernesto Balducci), che potrebbe essere esaminato per poi essere poi diffuso a stampa.

b) Trasmettere lo "stile" di don Paolo in realtà nuove

A tal fine si sottolinea l'importanza di utilizzare un linguaggio diverso, ad esempio un DVD con immagini e testimonianze d'autore, da utilizzarsi per far conoscere don Paolo in occasione di incontri organizzati presso realtà parrocchiali. Anche lo spettacolo teatrale di Berti, già rappresentato nel 2017, potrebbe essere riproposto in maniera "itinerante" associandolo ad un più ampio ricordo a cura di uno o più componenti dell'Associazione.

Laura Vicinelli- referente per i rapporti con le Istituzioni

Un particolare impegno si è posto nella cura di un rapporto con le Istituzioni – Comune, ASP – e con VolaBo, che gestisce il Centro servizi al Volontariato, nell'intento di consentire all'associazione la possibilità di conoscere la realtà del territorio e dei provvedimenti e servizi dedicati al welfare, allo scopo di aumentare la capacità di rendere più efficace e concreta la solidarietà offerta alle persone disagiate seguite dall'Associazione. Illustrerò pertanto il coinvolgimento dell'Associazione distinguendo le attività svolte in relazione ai due principali interlocutori: a) Centro Servizi VolaBo e b) Consulta Comunale contro l'esclusione sociale.

a) *Centro Servizi di VolaBo*

A giugno 2018 abbiamo partecipato all'incontro per la presentazione di un Bando Regionale (per il finanziamento ed il sostegno di progetti di rilevanza locale presentati da enti del Terzo Settore), convocato da VOLABO con l'intento di favorire l'intesa fra Associazioni (ODV e APS) e di facilitare la coprogettazione richiesta dal Bando, al fine di ottenere finanziamenti per progetti nuovi e specifici rientranti nelle priorità indicate dai Piani di Zona definiti dall'Ufficio di Piano del Comune di Bologna e dai Quartieri. La quota assegnata al distretto Città di Bologna era di complessivi € 150.500 per il finanziamento di n. 7 progetti, con scadenza 14 luglio. Nonostante i tempi strettissimi, la nostra Associazione è riuscita a produrre il materiale per inserirsi nel Progetto intitolato "*La rete Itinerante del Distretto di Bologna. Servizi integrati e risorse di aiuto e supporto per la povertà*" (Associazione capofila: *Forma-azione in rete di Piazza Grande*), insieme ad altre sette Associazioni operanti in ambito distrettuale. A settembre è uscita la Delibera Regionale con le graduatorie: purtroppo il nostro progetto non ha raggiunto il punteggio necessario ed è stato pertanto escluso dai finanziamenti regionali.

L'aver partecipato alla co-progettazione per il bando ci ha tuttavia dato l'opportunità di collaborare con l'Associazione *Forma-azione in rete di Piazza Grande*; attualmente una persona da loro assistita mediante avviamento a progetti lavorativi è ospite presso il nostro appartamento di Villa Fontana.

Il 16 settembre 2018 abbiamo partecipato, con un allestimento dedicato, all'iniziativa *Volontassociate* organizzata da VolaBo presso FICO Eatly Word. Purtroppo in tale contesto si è evidenziato lo scarso interesse del pubblico per le varie Associazioni che gestivano le postazioni loro assegnate: in pratica, non solo da noi, ma anche presso le altre realtà associative, non si sono registrati visitatori esterni, forse anche a causa della sistemazione nell'area esterna degli "orti", posta al di fuori dei padiglioni espositivi fissi di FICO.

In data 17/1/19 abbiamo poi partecipato al breve *Seminario* sullo stato dell'arte e sulle nuove prospettive del volontariato: *Le diverse forme del volontariato e della partecipazione*

Seguiamo regolarmente le varie iniziative di formazione sulla riforma del Terzo Settore *I lunedì della Riforma* (febbraio-marzo 2019) su *obblighi trasparenza, aspetti giuridici, aspetti amministrativi, disciplina rimborsi ai volontari*.

In questo ambito stiamo dedicando attenzione ed impegno, con la consulenza di Volabo, alla riforma del Terzo Settore definita con la legge n. 106 del 2016 e con il Decreto Legislativo n. 117 del 2017: il riconoscimento nell'ambito del Terzo Settore e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale sono condizione per fruire dei benefici fiscali ed anche per ottenere finanziamenti esterni (Enti pubblici, Fondazioni Bancarie, ecc.). Abbiamo pertanto concordato per *lunedì 18 marzo* un appuntamento presso il Centro Servizi di VolaBo, al fine di ottenere consulenza legale sulle modifiche-richieste dalla normativa-da apportare al nostro Statuto.

b) *Consulta Comunale contro l'esclusione sociale*

Da febbraio 2018 a marzo 2019 abbiamo partecipato con regolarità (6 incontri) alle Assemblee dell'organo comunale contro l'esclusione sociale.

Sono state occasioni per discutere sul Regolamento della Consulta, in fase di revisione (poi approvato nel mese di ottobre), oltre che per restare aggiornati sulle iniziative intraprese dalla Consulta stessa (quali ad esempio quella sul "Decreto Sicurezza", avverso il quale c'è stata una pubblica presa di posizione che ha avuto risalto anche sulla stampa). Tali incontri, importanti anche per un confronto con le altre associazioni che operano a favore delle fasce deboli sul territorio, consentono inoltre di essere aggiornati sull'andamento dei vari gruppi di lavoro afferenti alla Consulta, che operano su tematiche specifiche (quali: Casa, Richiedenti asilo, Diritti, Lavoro, Donne maltrattate e vittime della tratta). Tali gruppi di lavoro hanno a loro volta promosso iniziative e prodotto documenti di comune interesse ed utilizzo per le Associazioni. Di particolare importanza è stata la proposta, poi recepita con Delibera comunale, di assegnare 6 punti per l'accesso all'edilizia pubblica anche ai soggetti provenienti dai progetti di transizione abitativa del PRIVATO SOCIALE. Tale allargamento potrebbe rappresentare una buona opportunità anche per alcune persone seguite dalla nostra Associazione.

Alle Assemblee della Consulta sono intervenuti in diverse occasioni gli Assessori competenti per la Salute (Barigazzi) e il Terzo Settore (Lombardo), al fine di illustrare l'interesse dell'amministrazione comunale verso i "problemi emergenti", quali anzianità, impoverimento del ceto medio, povertà relazionale ed educativa, povertà abitativa (che si traduce con l'ampio spazio dato al tema del contrasto alle nuove forme di povertà nel Piano di Zona triennale definito nel corso del 2018), oltre che per gli aggiornamenti relativi alle ricadute dei *Decreti "Dignità" e "Sicurezza"* nel sistema di accoglienza bolognese, per le quali sono state date rassicurazioni rispetto all'impegno a ricercare altre vie per garantire appoggio alle persone in difficoltà, ivi compreso il già avvenuto stanziamento da parte dell'amministrazione stessa dei fondi per il 2019 a favore del sistema SPRAR.

Anna Fornaroli- referente per la segreteria

La segretaria riferisce che la novità di maggior rilievo è l'installazione del nuovo telefono fisso, con servizio di segreteria telefonica, nonché la pubblicazione sul sito del nuovo numero telefonico, come unica modalità per gli utenti esterni di contattare l'Associazione, e possibilità di essere ricevuti per appuntamento.

Punto 2. Vitaliano Bolognini presenta il Bilancio rendiconto 2018 (v. tabella n.1) e il Bilancio preventivo 2019 (v. tabella n. 2)

Il *Rendiconto* di cassa del 2018 si chiude con una rimanenza di € 12.703,31 con maggiori uscite di € 8.362,36 rispetto al saldo registrato a fine 2017. Il tesoriere sottolinea che i saldi positivi dei Bilanci rendiconto hanno fatto osservare una progressiva crescita negli anni, a partire dal 2005 (€ 6.000), fino ad arrivare al livello massimo del 2017 (€ 21.065,67).

Le spese sono ammontate a complessivi € 34.653,52 (di cui € 12.120,22 per spese amministrative e 22.533,30 per l'attività di solidarietà e assistenza). Le entrate, di complessivi € 26.291,16, sono dovute in parte alle quote di adesione, a offerte e contributi, anche di carattere straordinario in risposta ad appelli per emergenze, al mercatino e alla cena di fine anno. Il provento del 5‰ ammonta a € 4.260,70, mentre per il 2018 non si registrano contributi provenienti da Fondazioni bancarie (presenti invece nel 2017 in ragione del 16,7% delle entrate); a queste voci si aggiunge il finanziamento di complessivi € 5.240 provenienti da diverse persone per specifici progetti.

Il tesoriere registra un blocco di nuove iscrizioni, nonché carenze nella tempestività e quantità dei versamenti per i rinnovi delle quote associative, oltre a sottolineare che in seno all'Associazione non sono mai stati regolamentati i diritti e i doveri di soci (al di là di quanto definito dal vigente Statuto). Ribadisce infine le proprie ripetute richieste di un possibile avvicendamento nel ruolo di tesoriere, da sempre ricoperto in Associazione.

Tabella n. 1

			BILANCIO RENDICONTO		
			AL 31 DICEMBRE 2018		
ENTRATE			USCITE		
DISPONIBILI - LIBERE			AMMINISTRATIVE GESTIONALI		
quote nuovi iscritti	60,00		1-sede	1.560,00	
Rinnovi 2006-2017	580,00		2-assicurazione	426,16	
2018	1.140,00		3-eventi	829,79	
2019	320,00	2.100,00	4-Libri editi.		
offerte libere	5.420,00		5-Buone notizie		
off.in memoria	580,00		6-Telefoniche -TIM	866,77	
off.emerg. Residue	680,00		7-dirittiPT/banche	190,34	
off. Liberali	500,00		8-tenuta conto PT	60,00	
off. Ascolto sport.Ilo	802,00		9-cancelleria	101,45	
Giornate	1.726,00		10-francobolli	38,00	
Mercatino	4.726,30		11-operatori	451,10	
Cessioni marg beni	30,00	14.464,30	12-ogg.inventario	103,70	
Libri editi. Assoc ce	210,00	210,00	13-varie	425,20	
5x1000	4.260,70		14-acq.c/integr.B.A	6.567,71	
fondazioni e banche			20-prof.occas.INPS	500,00	
Abbuoni-sconti	16,16		21-conto terzi		12.120,22
varie da sistemare					
conto terzi		4.276,86			
TOTALE DISPONIBILI		21.051,16	TOTALE AMMINISTRATIVE		12.120,22
FINALIZZATE A PROGETTI			FINALIZZATE A PROGETTI		
Caritas					
Diversi-Pers.vd					
Allegato A	5.240,00	5.240,00	Diversi Pers.vd Allegato A		22.533,30
TOTALE ENTRATE		26.291,16	TOTALE USCITE		34.653,52
C/C POSTALE e CASSA					
SALDO AL			MAGGIORI USCITE	ANNO	ANNO
31/12/2017	21.065,67	8.362,36	2018	2018	
		34.653,52			34.653,52
C/C POSTALE	12.703,31				
CASSA	0,00				
SALDO AL					
31/12/2018	12.703,31				

Il Bilancio rendiconto 2018 viene approvato all'unanimità.

Viene poi presentato il *Bilancio preventivo* per il 2019:

Tabella n.2

		BILANCIO PREVENTIVO			
		ANNO 2019			
ENTRATE		USCITE			
DISPONIBILI - LIBERE		AMMINISTRATIVE GESTIONALI			
quote nuovi iscritti	40,00		1-sede	1.560,00	
Rinnovi 2006-2018	200,00		2-assicurazione	500,00	
2019	1.400,00		3-eventi	900,00	
2020	700,00	2.340,00	4-libri-edit		
offerte libere	6.000,00		5-Buone notizie		
off.in memoria	600,00		6-utenza Tim	1.000,00	
off.Liberali	1.000,00		7-diritti pt/banche	200,00	
Emerg.Ascolto	3.000,00		8-tenuta conto	60,00	
Giornate	1.700,00		9-cancelleria	150,00	
Mercatini	4.700,00		10-francobolli	80,00	
Cessioni marg.beni	50,00	17.050,00	11-operatori	460,00	
Libri	300,00	300,00	12-ogg.inventario	400,00	
5x1000	4.270,00		13-varie	250,00	
fondazioni e banche			14-acq.c/integr.B.A	7.000,00	
off/quote da sistem			20-prof.occas.INPS	400,00	
varie da sistemare			21-c/terzi		12.960,00
c/terzi		4.270,00			
		23.960,00			12.960,00
FINALIZZATE A PROGETTI			FINALIZZATE A PROGETTI		OGGETTI
Enti Pubblici					
Enti Privati-Fondaz.	6.000,00				
Enti Privati- CARITAS	2.000,00		Diversi Persone fisiche		24.000,00
Diversi persone fis.	5.000,00	13.000,00			
TOTALE ENTRATE		36.960,00	TOTALE USCITE		36.960,00

Punto 3. Si apre la discussione. Su richiesta di Maria Paola Scano, il tesoriere conferma che l'entrata del 5 per mille si mantiene pressoché costante nel tempo.

Giovanni Pizzi osserva che forse la cifra di complessivi € 13.000 finalizzata a progetti pare un po' eccessiva. A tale obiezione il tesoriere chiarisce che quanto proviene da Enti privati e Fondazioni in pratica è già entrato.

Anche il bilancio preventivo 2019 viene approvato all'unanimità.

Punto 4. La quota annua per il 2020 è confermata all'unanimità in € 20,00.

Punto 5. Seguono alcuni interventi dei soci presenti.

Giovanni Pizzi apprezza le proposte di Camillo Neri e sottolinea come sia opportuno ricordare alla città e alle nuove generazioni la figura di don Paolino, bolognese singolare. Sostiene la validità della narrazione teatrale di Alessandro Berti, in grado di rappresentare lo stile di don Paolino con una pluralità di modalità espressive e con l'associazione di pensieri di significativi interpreti del quadro culturale del nostro tempo.

Pier Giorgio Maiardi a tal proposito ritiene che occorra rifletterci ancora, in previsione dell'impegno necessario ad aggregare svariate realtà parrocchiali e la cifra necessaria a coprire la spesa di € 2.000 richiesta da Berti per la ripresa dell'allestimento e la sua realizzazione.

Giancarla Codrignani ritiene sia tempo di proporre un'"Antologia" su don Paolo, in modo da valorizzarne nuovamente la figura e dare un'ampia idea sulla persona. Sostiene inoltre l'ipotesi di procedere alla ristampa del lavoro sui testi di Ignazio. Auspica infine che l'Associazione si faccia protagonista di ulteriori ricerche di fondi per le proprie finalità assistenziali.

Viene richiesto a Matteo Marabini di concludere i lavori dell'Assemblea. Il vice-presidente evidenzia alcuni punti degni di rilievo in relazione agli eventi occorsi e all'attività svolta dall'Associazione nel 2018:

- a) sottolinea come il Presidente Pier Giorgio, ancorché "ferito" nella persona, abbia continuato a partecipare pienamente all'attività dell'Associazione;
- b) il dato positivo emerso nel corso dell'anno, in particolare negli ultimi mesi, è che il lavoro è continuato, anche se talvolta con fatica, tessendo concretamente relazioni pazienti e costanti. Ciò consente di affermare che lo stile (apparentemente inattuale) della "vicinanza nonostante tutto", che si è potuto cogliere negli stili plurali applicati da tutti, non è stato condizionato dalle avversità;
- c) i "capelli bianchi" che caratterizzano la più parte dei soci, se da una parte rivelano l'esigenza di poter disporre di nuove forze all'interno dell'Associazione, sono tuttavia garanzia di tenacia e determinazione di chi continua a portare avanti il lavoro necessario.

In prospettiva, al fine di continuare ed approfondire quanto si sta facendo, in una realtà in cui la marginalità si fa sempre più incalzante, il vice-presidente suggerisce di pensare ad esempio a fare convenzioni con il Servizio civile o addirittura alla possibilità di assumere stabilmente un giovane.

Dopo i ringraziamenti ai presenti da parte del Presidente, alle ore 18.45 la seduta è tolta, con l'invito a raggiungere l'attigua Chiesa di Santa Maria della Misericordia per la celebrazione della S. Messa in memoria di don Paolo.

Verbalizzante
Laura Vicinelli

Il presidente
Pier Giorgio Maiardi